

REGIONE LAZIO

Parco Regionale dei Castelli Romani
Deliberazione del Consiglio Direttivo

Oggetto: Piano del Parco. Adozione

Atto n. 23 del 21 maggio 2009

Il giorno 21 del mese di maggio dell'anno 2009 alle ore 16,30, presso la sede del Parco Regionale dei Castelli Romani Via Cesare Battisti 5, 00040 Rocca di Papa (Rm), il Consiglio Direttivo dell'Ente con la presenza di:

Peduto Gianluigi	Presidente	presente	
Astolfi Emiliano	Consigliere	presente	
Capponi Aldo	Consigliere	presente	
Lungarini Carlo	Consigliere	presente	
Medici Franco	Consigliere	presente	
Moroni Massimo	Consigliere		assente
Trombetta Giancarlo	V. Presidente	presente	

vista la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette";

vista la Legge, 9 dicembre 1998, n. 426, "Nuovi interventi in campo ambientale";

viste le legge regionali 13 gennaio 1984 n. 2, del 28 settembre 1984 n. 64 del 24 maggio 1990 n. 63, di istituzione del Parco Regionale Castelli Romani;

vista la Legge Regione Lazio, 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

considerato che con deliberazione del Commissario Straordinario del Parco, Dott. Vincenzo La Presa, n. 26 del 22.6.1995, è stato adottato il Piano di Assetto e la proposta di perimetrazione definitiva;

considerato che ai sensi dell'art.1, ultimo comma della Legge Regionale 64/84, la Regione Lazio ha nominato l'arch. Paolo Ravaldini, dirigente regionale, Commissario ad acta per la definitiva adozione del Piano di Assetto, del relativo Regolamento di attuazione e della proposta di perimetrazione definitiva del Parco;

considerato che il Presidente della Giunta Regionale del Lazio con decreto n. 140/98, ha provveduto a prorogare l'incarico all'arch. Paolo Ravaldini fino al 31.03.1998 per la adozione del Piano di Assetto, del relativo Programma di attuazione e della proposta di perimetrazione definitiva del Parco Regionale Castelli Romani;

considerato che con proprio atto n. 1 del 31.3.1998 il Commissario regionale Arch. Paolo Ravaldini ha provveduto alla adozione del Piano di Assetto e alla proposta di perimetrazione definitiva del Parco Regionale Castelli Romani;

vista la nota del Parco Regionale dei Castelli Romani n. 2844 del 16 ottobre 2000, a firma del Presidente, con la quale si faceva richiesta alla Regione Lazio, in considerazione della ancora non avvenuta approvazione del Piano di Assetto del Parco da parte della Regione, di adeguare lo stesso Piano alla normativa intervenuta nel frattempo, anche alla luce dello studio avviato dal Parco di verifica delle varie zonizzazioni destinate a "Riserva" e per riscontrare, dati i tempi trascorsi, eventuali incongruenze tra quanto pianificato precedentemente con i mutamenti sopravvenuti;

vista la nota 1664/2001 della Regione Lazio – Assessorato per le Politiche dell’Ambiente – con la quale l’Ente Parco Regionale Castelli Romani è stato autorizzato alla revisione del Piano in argomento;

vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 30 del 16.03.2001 con la quale è stato conferito incarico all’ing. Paolo Berdini per l’aggiornamento ed adeguamento del Piano di Assetto alla Legge 29/97;

vista la Deliberazione del Commissario Straordinario Marco Pani n. 5 del 17.02.2004 "Revoca affidamento incarico adeguamento Piano di assetto";

vista la nota della Regione Lazio (Dott. Raniero De Filippis) del 2.07.2004 con la quale si sollecita l’adozione del Regolamento del Parco e l’aggiornamento del Piano;

vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 53 del 20.07.2004 "Piano di Assetto - Determinazioni - "che riaffida l’incarico per l’adeguamento del piano all’ing. Paolo Berdini";

vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 100 del 14.12.2004 "Progetto di adeguamento Piano di Assetto del Parco Regionale dei Castelli Romani – integrazione ufficio di piano";

vista la Convenzione di incarico stipulata il 3.08.2004 tra l’ing. Paolo Berdini e il Direttore del Parco arch. Mauro Antonelli per il proseguimento dell’incarico di adeguamento del Piano di Assetto;

vista la nota del Direttore Ambiente e Cooperazione tra i Popoli arch. Giovanna Bargagna prot. D2/25/02/104552 del 13 giugno 2008 con la quale si chiede all’Ente Parco una relazione illustrativa sul livello di avanzamento del Piano e del Regolamento, nonché i tempi previsti per la definizione dei procedimenti di adozione;

visti gli elaborati del Piano di Assetto, consegnati dall’ing. Paolo Berdini con nota 3789 del 21.07.2007;

vista la nota inviata al direttore all’ARP il 6 maggio 2009 prot. 2723 con la quale si richiede la collaborazione dell’agenzia per la migliore definizione dei contenuti del Piano;

considerato che l’Ente ha provveduto alla costituzione di un gruppo di lavoro interno per una ulteriore elaborazione e collimazione degli elaborati del Piano;

vista il progetto di adeguamento del Piano di assetto per come rielaborato dal gruppo tecnico di lavoro del Parco Regionale dei Castelli Romani con la collaborazione dell’ing. Paolo Berdini e composto dai seguenti elaborati grafici e dalle seguenti relazioni:

- a) Relazione illustrativa;
- b) Norme Tecniche di Attuazione;
- c) Regolamento del parco;

d) Tavole di analisi e di piano:

Inquadramento

Tav. 1. I - Inquadramento territoriale scala 1:25.000

Tav. 2. I - Il territorio del Parco dei castelli romani scala 1:25.000

Sistema naturale

Tav. 3. SN - Assetto e valori geomorfologici scala 1:25.000

Tav. 4. SN - Assetto e valori idrogeologici scala 1:25.000

Tav. 5. SN - Carta della vegetazione reale scala 1:25.000

Tav. 6. SN - Valori faunistici – aree di particolare sensibilita' scala 1:25.000

Tav. 7. SN - Valori paesaggistici

Sistema antropico

Tav.8.SA - Patrimonio storico e culturale scala 1:25.000

Tav.9.SA - Categorie di uso del suolo scala 1:25.000

Tav.10.SA - Suoli urbanizzati al 1951 -1991-2003 scala 1:25.000

Tav.11.SA - Mosaico delle previsioni dei PRG comunali scala 1:25.000

Sistema di tutela

Tav. 12.ST - Piano d'assetto del Parco adottato con Del. n.1/1998 scala 1:25.000

Tav. 13.ST - Zone urbanizzate compromesse: confronto tra PDA 1998 e stato di fatto 1991
scala 1:25.000

Tav. 14.ST - Piano Territoriale Paesistico n.9 (r.l. 24-25/98) scala 1:25.000

Tav. 15.ST - Analisi PTPR: ricognizione delle aree tutelate per legge scala 1:25.000

Tav. 16.ST - Analisi PTPR: sistemi ed ambiti di paesaggio scala 1:25.000

Tav. 17.ST - Analisi PTPR: beni del patrimonio naturale scala 1:25.000

Tav. 18.ST - Analisi PTPR: beni del patrimonio culturale scala 1:25.000

Tav. 19.ST - Analisi PTPR: osservazioni accolte scala 1:25.000

Tav. 20.P - Articolazione delle zone di tutela scala 1:25.000 scala 1:25.000

Tav. 20.1.P- Articolazione delle zone di tutela: Albano Laziale scala 1:10.000

Tav. 20.2.P- Articolazione delle zone di tutela: Ariccia scala 1:10.000

Tav. 20.3.P- Articolazione delle zone di tutela: Castel Gandolfo scala 1:10.000

Tav. 20.4.P- Articolazione delle zone di tutela: Frascati scala 1:10.000

Tav. 20.5.P- Articolazione delle zone di tutela: Genzano di Roma scala 1:10.000

Tav. 20.6.P- Articolazione delle zone di tutela: Grottaferrata scala 1:10.000

Tav. 20.7.P- Articolazione delle zone di tutela: Lanuvio scala 1:10.000

Tav. 20.8.P- Articolazione delle zone di tutela: Lariano scala 1:10.000

Tav. 20.9.P- Articolazione delle zone di tutela: Marino scala 1:10.000

- Tav. 20.10.P- Articolazione delle zone di tutela: Monte Compatri scala 1:10.000
- Tav. 20.11.P- Articolazione delle zone di tutela: Monte Porzio Catone scala 1:10.000
- Tav. 20.12.P- Articolazione delle zone di tutela: Nemi scala 1:10.000
- Tav. 20.13.P- Articolazione delle zone di tutela: Rocca di Papa scala 1:10.000
- Tav. 20.14.P- Articolazione delle zone di tutela: Rocca Priora scala 1:10.000
- Tav. 20.15.P- Articolazione delle zone di tutela: Velletri scala 1:10.000
- Tav. 21.P - Vincoli scala 1:25.000
- Tav. 22.P- Sistema dei percorsi naturalistici del Parco, accessibilità e parcheggi scala 1:25.000
- Tav. 23.P – Proposta di modifica dei confini (per adeguamento dei confini comunali tra CTR 1991 e CTR 2003 e per modifica area contigua) scala 1:25.000

preso atto del parere favorevole del:

- Direttore Roberto Sinibaldi per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;

a voti unanimi, palesemente resi nei modi di legge;

DELIBERA

di adottare il Piano di Assetto e il relativo Regolamento del Parco Regionale dei Castelli Romani adeguato ai sensi della L.R. 29/97, composto dai seguenti elaborati grafici e dalle seguenti relazioni che, nel loro insieme, formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- e) Relazione illustrativa;
- f) Norme Tecniche di Attuazione;
- g) Regolamento del parco;
- h) Tavole di analisi e di piano:

Inquadramento

Tav. 1. I - Inquadramento territoriale scala 1:25.000

Tav. 2. I - Il territorio del Parco dei castelli romani scala 1:25.000

Sistema naturale

Tav. 3. SN - Assetto e valori geomorfologici scala 1:25.000

Tav. 4. SN - Assetto e valori idrogeologici scala 1:25.000

Tav. 5. SN – Carta della vegetazione reale scala 1:25.000

Tav. 6. SN - Valori faunistici – aree di particolare sensibilità scala 1:25.000

Tav. 7. SN - Valori paesaggistici scala 1:25.000

Sistema antropico

Tav.8.SA - Patrimonio storico e culturale scala 1:25.000

Tav.9.SA -Categorie di uso del suolo scala 1:25.000

Tav.10.SA - Suoli urbanizzati al 1951 -1991 – 2003 scala 1:25.000

Tav.11.SA - Mosaico delle previsioni dei PRG comunali scala 1:25.000

Sistema di tutela

Tav. 12.ST- Piano d'assetto del Parco adottato con Del. n.1/1998 scala 1:25.000

Tav. 13.S - Zone urbanizzate compromesse: confronto tra PDA 1998 e stato di fatto 1991
scala 1:25.000

Tav. 14.ST - Piano Territoriale Paesistico n.9 (r.l. 24-25/98) scala 1:25.000

Tav. 15.ST - Analisi PTPR: ricognizione delle aree tutelate per legge scala 1:25.000

Tav. 16.ST - Analisi PTPR: sistemi ed ambiti di paesaggio scala 1:25.000

Tav. 17.ST - Analisi PTPR: beni del patrimonio naturale scala 1:25.000

Tav. 18.ST - Analisi PTPR: beni del patrimonio culturale scala 1:25.000

Tav. 19.ST - Analisi PTPR: osservazioni accolte scala 1:25.000

Tav. 20.P -Articolazione delle zone di tutela scala 1:25.000

Tav. 20.1.P- Articolazione delle zone di tutela: Albano Laziale scala 1:10.000

Tav. 20.2.P- Articolazione delle zone di tutela: Ariccia scala 1:10.000

Tav. 20.3.P- Articolazione delle zone di tutela: Castel Gandolfo scala 1:10.000

Tav. 20.4.P- Articolazione delle zone di tutela: Frascati scala 1:10.000

Tav. 20.5.P- Articolazione delle zone di tutela: Genzano di Roma scala 1:10.000

Tav. 20.6.P-Articolazione delle zone di tutela: Grottaferrata scala 1:10.000

Tav. 20.7.P- Articolazione delle zone di tutela: Lanuvio scala 1:10.000

Tav. 20.8.P- Articolazione delle zone di tutela: Lariano scala 1:10.000

Tav. 20.9.P- Articolazione delle zone di tutela: Marino scala 1:10.000

Tav. 20.10.P- Articolazione delle zone di tutela: Monte Compatri scala 1:10.000

Tav. 20.11.P- Articolazione delle zone di tutela: Monte Porzio Catone scala 1:10.000

Tav. 20.12.P- Articolazione delle zone di tutela: Nemi scala 1:10.000

Tav. 20.13.P- Articolazione delle zone di tutela: Rocca di Papa scala 1:10.000

Tav. 20.14.P- Articolazione delle zone di tutela: Rocca Priora scala 1:10.000

Tav. 20.15.P-Articolazione delle zone di tutela: Velletri scala 1:10.000

Tav. 21.P- Vincoli scala 1:25.000

Tav. 22.P- Sistema dei percorsi naturalistici del Parco, accessibilità e parcheggi scala
1:25.000

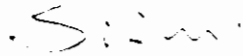
Tav. 23.P- Proposta di modifica dei confini (per adeguamento dei confini comunali tra CTR
1991 e CTR 2003 e per modifica area contigua) scala 1:25.000

Di trasmettere copia del presente atto alla Regione Lazio e agli Enti Locali interessati ai fini del deposito previsto dalla Legge.

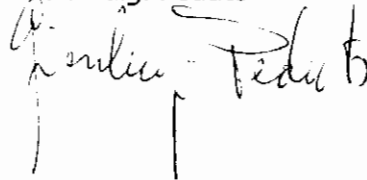
Di comunicare alla Regione Lazio l'avvenuta adozione per la necessaria pubblicazione su quotidiani a diffusione regionale, come previsto dalla Legge.

Di dare mandato alla Direzione del Parco di attivare tutti i provvedimenti necessari per l'organizzazione dell'Ufficio tecnico, in particolare in riferimento alle istruttorie per le controdeduzioni alle osservazioni che potranno pervenire.

il direttore
Roberto Sinibaldi



il presidente
Gianluigi Peduto



Il presente atto è affisso all'Albo presso la sede del parco in data odierna.

Il direttore
Roberto Sinibaldi

